



## ALLEGATO A alla Dgr n. 1648 del 21 ottobre 2016

pag. 1/11

### **BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA PENITENZIARIA E PER IL RECUPERO DI PERSONE SOGGETTE A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA - ANNO 2016**

#### **PREMESSA**

La Regione del Veneto, in linea con le norme fondamentali dell'ordinamento penitenziario (L. 354/75; DPR 230/00) e il protocollo d'intesa tra Ministero della Giustizia e Regione Veneto (2003), intende promuovere anche per l'anno 2016 la realizzazione di progetti in materia penitenziaria per il recupero di persone soggette a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, con la finalità generale di prevenire la recidiva e promuovere un loro reinserimento sociale.

#### **OBIETTIVI**

- Avviare e potenziare percorsi di sostegno, di accompagnamento e di riflessione per gli adulti e i minori detenuti e in esecuzione penale esterna;
- Implementare lo sviluppo di una rete socio-educativa di supporto all'inclusione sociale delle persone che vivono in condizione di privazione della libertà personale.

#### **SOGGETTI RICHIEDENTI**

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

1. cooperative sociali iscritte all'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla L.R. 23/2006;
2. associazioni di volontariato iscritte nel Registro Regionale di cui alla L.R. 40/1993;
3. associazioni di promozione sociale (L.R. n. 27 del 13 settembre 2001, art. 43 - D.G.R n. 2652/01), la cui attività sia finalizzata agli obiettivi previsti dal presente bando;

Per i soggetti di cui sopra è richiesta l'iscrizione ai rispettivi Albi o Registri regionali da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente bando;

4. altri enti che abbiano precise finalità sociali e documentata esperienza nelle attività oggetto del presente bando, da almeno un anno alla data della sua pubblicazione.

Per quest'ultima tipologia di soggetti è richiesta la presentazione dell'atto costitutivo e di una relazione sulle attività realizzate in ambito carcerario.

#### **AZIONI**

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra i progetti devono riguardare, a pena di esclusione, azioni finalizzate alla realizzazione di attività culturali, ricreative, sportive e socio-educative anche propedeutiche all'inserimento lavorativo e in particolare:

- Attivazioni di laboratori di teatro amatoriale, scrittura, poesia, lettura, pittura, fotografia, musica, artigianato, ecc.;
- Produzione di audiovisivi volti a comunicare e documentare l'attività svolta anche con la finalità di promuovere eventi sul territorio;
- Promozione di iniziative volte ad offrire occasioni di socialità finalizzate all'apprendimento di modelli relazionali rispettosi dell'altro e del sistema delle regole, anche attraverso attività ricreative e sportive;

- Attività di mediazione linguistico-culturale;
- Attivazione di percorsi di accompagnamento sia individuali che di gruppo al fine di promuovere una cultura della salute e di prevenzione delle diverse forme di dipendenza;
- Attivazione di percorsi di accompagnamento, sia individuale che di gruppo, nelle diverse fasi dell'iter penale finalizzati a far acquisire consapevolezza circa la gravità del reato commesso e delle sue conseguenze nella dimensione personale e sociale;
- Azioni volte alla riparazione delle conseguenze del reato anche con attenzione alle vittime;
- Attivazione di percorsi educativi propedeutici all'acquisizione di competenze e/o abilità finalizzati all'inserimento lavorativo.

**TARGET**

Le progettualità si declineranno in attività rivolte a:

1. persone adulte e minori detenute negli Istituti penitenziari del Veneto (area penale interna);
2. persone adulte e minori in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna dell'Amministrazione penitenziaria e all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile (area penale esterna).

**STANZIAMENTO**

Per il finanziamento dei progetti a favore delle persone detenute ed in area penale esterna, con L.R. 24 febbraio 2016, n. 8, sono stati stanziati sul capitolo di spesa n.061470 "Trasferimenti in materia penitenziaria e di recupero di persone soggette a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria"- Programma 1204: "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale", Euro 300.000,00, che si propone di ripartire nel seguente modo:

- Euro 150.000,00 destinati a progetti a favore di persone adulte e minori in area penale esterna;
- Euro 150.000,00 destinati a progetti a favore di persone adulte e minori in area penale interna.

**PARTNERS**

Qualora l'ente richiedente presentasse il progetto con partners, sono ammessi i partner "di rete" cioè soggetti che aderiscono e partecipano attivamente al progetto sin dalla fase della sua presentazione. Il partner "di rete" supporta gli interventi progettuali con i propri servizi radicati sul territorio di riferimento, fornisce informazioni, raccordo e collegamenti necessari ma non gestisce risorse finanziarie. Ai fini dell'ammissibilità della spesa, il partner è assimilato al beneficiario, in quanto vengono imputati al progetto i costi effettivamente sostenuti dal partner (c.d. rendicontazione a costi reali). Il partenariato deve comportare un concreto valore aggiunto al progetto ed è oggetto di idonea analisi in sede di valutazione.

Non è ammessa la delega a terzi di parte o di tutta l'attività approvata: si tratta di una procedura di affidamento a terzi mediante la quale il beneficiario per realizzare l'attività (o parte di essa) acquisisce all'esterno, da soggetti terzi non partner e non persone fisiche, azioni/prestazioni/servizi organizzati, coordinati ed eseguiti aventi relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi preordinati al progetto, e che hanno costituito elemento fondante della valutazione dell'interesse pubblico del progetto stesso.

**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande, redatte secondo lo schema predisposto e di seguito riportato, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'ente che presenta il progetto in originale; non verranno ammesse domande presentate in copia o con firma scansionata, con eccezione delle domande presentate con posta

certificata. Al modulo di domanda dovrà essere allegata copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente. Nel caso di presentazione a mano o con raccomandata, la domanda, la copia del documento d'identità del sottoscrittore e gli altri allegati, dovranno essere rilegati in un unico fascicolo.

I progetti - con l'allegato parere favorevole della Direzione interessata alla realizzazione del progetto: Istituto di pena (I.P.P.) o Ufficio di Esecuzione Penale Esterna (U.E.P.E.) o Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile (U.S.S.M). - dovranno essere anticipati via mail all'indirizzo: [servizi.sociali@regione.veneto.it](mailto:servizi.sociali@regione.veneto.it), ponendo nell'oggetto la dicitura "Finanziamento di iniziative socio-educative in carcere-bando 2016" e consegnati esclusivamente:

- **a mano** presso l'indirizzo indicato nel punto seguente;
- **a mezzo raccomandata** (in tal caso farà fede l'attestazione dell'ufficio postale accettante) all'indirizzo:  
Regione del Veneto- Direzione Servizi Sociali  
Rio Novo Dorsoduro, 3493  
30123 Venezia;
- con **posta elettronica certificata**, per gli enti obbligati all'utilizzo della P.E.C. ai sensi della normativa vigente, all'indirizzo:  
[area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it](mailto:area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it) In tal caso la domanda di contributo e tutti gli allegati dovranno essere presentati in uno dei seguenti formati: pdf, pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.  
Altre informazioni sulle modalità di trasmissione con posta certificata si trovano al seguente indirizzo:  
<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

La data di scadenza per la consegna della domanda è fissata al **22 novembre 2016. Solo nel caso di consegna a mano, questa deve avvenire entro le ore 12.00 del 22 novembre 2016.**

Al fine dell'identificazione del bando di riferimento, nella busta contenente la domanda o sull'oggetto della Pec dovrà essere apposta la dicitura "Finanziamento di iniziative socio educative in carcere- bando 2016".

Le istanze di contributo dovranno essere corredate da marca da bollo da € 16,00 di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista (sono esenti: gli organismi di volontariato iscritti al registro regionale di cui alla l.r. 30.08.1993, n. 40; gli Enti non commerciali e le Onlus di cui articoli nn. 10 e 11 del D.lgs.04.12.1997, 460).

Nel caso di trasmissione tramite P.E.C., l'imposta di bollo potrà essere assolta indicando nell'istanza i dati identificativi della marca. Nel caso in cui il progetto sia ammesso al finanziamento, la marca da bollo in originale dovrà essere consegnata alla Direzione Servizi Sociali nelle modalità concordate.

Le lettere di partenariato potranno essere allegare in originale o in copia e in questo secondo caso l'ente ha l'obbligo di recepire e conservarne gli originali al fine di eventuali controlli da parte degli uffici regionali.

Una copia dello stesso progetto, con il parere espresso dalle Direzioni di cui sopra, - dovrà essere preventivamente trasmessa - a cura dell'Ente richiedente - anche al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria - per quanto riguarda le iniziative rivolte agli adulti o al Centro Giustizia Minorile, per le azioni a favore dei minori.

Gli indirizzi Pec sono i seguenti:

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione penitenziaria: [pr.padova@giustiziacert.it](mailto:pr.padova@giustiziacert.it);

Centro giustizia Minorile: cgm.venezia.dgm@giustiziacert.it

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI**

Per l'esame e la valutazione dei progetti la Giunta Regionale incarica il Direttore dei Servizi Sociali di nominare – con proprio decreto - una apposita Commissione tecnica, presieduta dallo stesso direttore o da un suo delegato e composta da funzionari dell'UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale, del Provveditorato Regionale Amministrazione penitenziaria (P.R.A.P) e del Centro Giustizia Minorile (C.G.M). La commissione tecnica provvederà a valutare i progetti sulla base dei sotto riportati criteri, tenuto conto che saranno inseriti in graduatoria i progetti che avranno conseguito un punteggio minimo di 6/10:

- coerenza delle azioni progettuali rispetto agli obiettivi definiti dal presente bando: punteggio 2/10;
- appropriatezza delle azioni proposte in riferimento al fabbisogno specifico del singolo Istituto/UEPE/USSM cui è rivolto il singolo progetto: punteggio 2/10;
- costruzione di un sistema di indicatori per misurare gli esiti delle azioni progettuali e congruità ed opportunità delle spese esplicitate in rapporto alle iniziative proposte: punteggio 2/10;
- presenza di partners pubblici: punteggio 1/10;
- progettualità elaborata in modo esclusivo in relazione al fabbisogno specifico del territorio: punteggio 2/10;
- progettazioni connesse a provvedimenti e/o prescrizioni disposte dall'Autorità Giudiziaria procedente: punteggio 1/10

Per garantire una equilibrata distribuzione delle risorse destinate alle diverse progettualità nei vari Istituti Penitenziari/U.E.P.E./U.S.S.M., saranno costruite separate graduatorie per ciascuna struttura e area (interna ed esterna) con l'attenzione di evitare sovrapposizioni di iniziative.

### **REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DEI PROGETTI**

I requisiti essenziali per l'ammissibilità dei progetti - pena l'esclusione - sono i seguenti:

- presentazione, entro i termini di scadenza previsti dal bando, della scheda progettuale compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente proponente, unitamente alla consegna di una copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante (v. paragrafo "modalità di presentazione delle domande");
- presentazione del parere favorevole del Direttore dell'II.PP o/U.E.P.E.o /U.S.S.M.;
- per gli enti di cui ai punti 1, 2 e 3 del paragrafo "soggetti richiedenti", l'iscrizione da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando;
- per gli enti di cui al punto 4 del paragrafo "soggetti richiedenti", che abbiano precise finalità sociali e documentata esperienza nelle attività oggetto del presente bando, da almeno un anno alla data di pubblicazione dello stesso; per quest'ultima tipologia di soggetti è richiesta la presentazione dell'atto costitutivo e di una relazione sulle attività realizzate in ambito carcerario;
- indicazione del target specifico cui si riferisce il progetto;
- Ogni Ente può concorrere al presente bando **con un solo progetto**, che potrà avere come riferimento o le persone adulte e minori detenute in uno specifico Istituto di Pena del Veneto, o le persone adulte e minori in area penale esterna in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna dell'Amministrazione penitenziaria e all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile;

### **APPROVAZIONE DEI PROGETTI**

A seguito dell'esame e della valutazione dei progetti da parte della Commissione tecnica, il Direttore dei Servizi Sociali provvederà con proprio atto all'approvazione delle graduatorie e, inoltre, all'assegnazione dei contributi, alla determinazione delle modalità della loro erogazione fino alla concorrenza massima del fondo complessivo, nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa.

L'approvazione delle graduatorie dovrà avvenire, come previsto dalla DGR n. 1049 del 28/06/2013, entro 180 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande al presente bando.

I progetti dovranno essere avviati entro il termine stabilito dal provvedimento di approvazione e assegnazione del finanziamento, dandone formale comunicazione alla Regione.

I progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dalla comunicazione di avvio.

### **SPESE AMMESSE A CONTRIBUTO REGIONALE**

Il contributo regionale, non superiore ad Euro 10.000,00 per progetto, concorrerà a sostenere:

- o spese sostenute per il personale a contratto, dedicato alla realizzazione delle attività progettuali;
- o spese sostenute per il personale a contratto per le attività di progettazione, coordinamento e monitoraggio, per massimo 2,5% delle ore utilizzate per gli interventi a diretto contatto con l'utenza;
- o spese sostenute per il materiale finalizzato allo svolgimento delle attività, per un max del 10%.

Sono escluse dal contributo regionale le spese sostenute per l'attività amministrativa (archiviazione, segreteria, gestione amministrativa e contabile) e per le attività cliniche, terapeutiche e sanitarie.

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI E E TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

La struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è la Direzione Servizi Sociali (L. n. 241/1990 e s.m.i.).

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato nei confronti della Direzione Servizi Sociali (L. n. 241/90 e s.m.i.).

I dati personali raccolti dall'amministrazione regionale sono unicamente quelli del rappresentante legale e del responsabile del progetto, al fine dell'istruttoria delle domande ricevute.

I dati saranno raccolti con modalità informatizzata o cartacea e non saranno comunicati e diffusi.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Veneto/Giunta Regionale con sede in Venezia, palazzo Balbi- Dorsoduro 3901.

Il responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Servizi Sociali.

Agli interessati competono i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs n. 196/2003.

Informazioni sui contenuti del bando potranno essere richieste alla Direzione Servizi Sociali, dal lunedì al giovedì dalle ore 9:00 alle ore 11:00, ai seguenti indirizzi e-mail: [elisa.casson@regione.veneto.it](mailto:elisa.casson@regione.veneto.it); [anna.corti@regione.veneto.it](mailto:anna.corti@regione.veneto.it).

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI IN  
MATERIA PENITENZIARIA E PER IL RECUPERO DI  
PERSONE SOGGETTE A PROVVEDIMENTI DELLA  
AUTORITA' GIUDIZIARIA  
ANNO 2016**

LA DOMANDA DI CONTRIBUTO VA REDATTA SECONDO IL PRESENTE  
SCHEMA CHE DEVE ESSERE COMPILATO IN OGNI SUA PARTE

**Ente richiedente**

-----

**TITOLO del PROGETTO**

-----

*Direzione Servizi Sociali*

<b>ENTE RICHIEDENTE</b>	<hr/> <hr/> <hr/>
-----------------------------	-------------------

<p><b>TIPOLOGIA DI ENTE RICHIEDENTE</b></p>	<p>1. cooperative sociali iscritte all'Albo regionale delle Cooperative sociali di cui alla L.R. 23/2006; indicare la data di iscrizione all'Albo _____</p> <p>2. associazioni di volontariato iscritte nel Registro Regionale di cui alla L.R. 40/1993; indicare la data di iscrizione all'Albo _____</p> <p>3. associazioni di promozione sociale (L.R. n. 27 del 13 settembre 2001, art. 43 - D.G.R. n. 2652/01), la cui attività sia finalizzata agli obiettivi previsti dal bando; indicare la data di iscrizione all'Albo _____</p> <p>Per i soggetti di cui sopra è richiesta l'iscrizione ai rispettivi Albi o Registri regionali da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando.</p> <p>4. altri enti che abbiano precise finalità sociali e documentata esperienza nelle attività oggetto del bando, da almeno un anno alla data di pubblicazione dello stesso; per quest'ultima tipologia allegare atto costitutivo e relazione sulle attività realizzate in ambito carcerario.</p>
<p><b>SEDE LEGALE</b></p>	<p>VIA/PIAZZA: _____ N: _____</p> <p>C.A.P.: _____ COMUNE _____ PROVINCIA: _____</p> <p>TELEFONO: _____ FAX: _____</p> <p>INDIRIZZO PEC: _____</p> <p>C.F./P.IVA _____</p>
<p><b>LEGALE RAPPRESENTANTE</b></p>	<p>COGNOME E NOME _____</p> <p>INDIRIZZO E-MAIL _____</p>
<p><b>INDICARE IL RESPONSABILE DEL PROGETTO:</b></p>	<p>COGNOME E NOME: _____</p> <p>TEL.: _____</p> <p>INDIRIZZO E-MAIL: _____</p>

<p><b>Ambito di riferimento in cui si realizza il presente progetto:</b></p> <p>Ogni Ente può concorrere al presente bando <i>con un solo progetto</i>, che potrà avere come riferimento o le persone detenute in uno specifico Istituto di Pena, o le persone in</p>	<p>Indicare l'Istituto Penitenziario o U.E.P.E. o U.S.S.M. e l'ambito territoriale di riferimento.</p>
---	--

area penale esterna in carico ad un Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna o all' Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Veneto.	
--	--

<b>Target: segnare con una x l'area interessata dal progetto</b>	
Persone adulte e minori detenute negli istituti penitenziari (area penale interna)	
Persone adulte e minori in carico agli Uffici di Esecuzione Penale Esterna dell'Amministrazione penitenziaria e all'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile (area penale esterna)	

<b>Azioni:</b> Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra i progetti devono riguardare, a pena di esclusione, azioni finalizzate alla realizzazione di attività culturali, ricreative, sportive e socio-educative anche propedeutiche all'inserimento lavorativo e in particolare:	<b>Segnare con una x l'azione principale tra quelle elencate,</b>
Attivazioni di laboratori di teatro amatoriale, scrittura, poesia, lettura, pittura, fotografia, musica, artigianato, ecc.;	
Promozione di iniziative volte ad offrire occasioni di socialità finalizzate all'apprendimento di modelli relazionali rispettosi dell'altro e del sistema delle regole, anche attraverso attività ricreative e sportive;	
Attività di mediazione linguistico-culturale;	
Attivazione di percorsi di accompagnamento sia individuali che di gruppo al fine di promuovere una cultura della salute e di prevenzione delle diverse forme di dipendenza;	
Attivazione di percorsi di accompagnamento, sia individuale che di gruppo, nelle diverse fasi dell'iter penale finalizzati a far acquisire consapevolezza circa la gravità del reato commesso e delle sue conseguenze nella dimensione personale e sociale;	
Azioni volte alla riparazione delle conseguenze del reato anche con attenzione alle vittime;	
Attivazione di percorsi educativi propedeutici all'acquisizione di competenze e/o di abilità finalizzati all'inserimento lavorativo.	

*Descrizione sintetica delle attività e del sistema di valutazione del progetto*

**OBIETTIVI:**



**STRATEGIE:**

**NUMERO DEI BENEFICIARI:**

**N° ORE/PERSONALE A CONTRATTO PER ATTIVITA' A DIRETTO CONTATTO CON L'UTENZA**

**RISULTATI ATTESI:**

**INDICATORI DI RISULTATO:**

**IN PRESENZA DI PARTNERS ALLEGARE NOTA DI ACCORDO DI PARTNERARIATO IN CUI SI SPECIFICANO LE ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE ecc.**

***COMPOSIZIONE DEL COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO***

**1. SPESE PER IL PERSONALE A CONTRATTO:**

Titolo di studio	Funzioni svolte	N. ore	Totale costo personale
			€
			€
			€
<b>TOTALI</b>		<b>N.</b>	<b>€</b>

Di cui a carico dei fondi regionali € \_\_\_\_\_

Di cui a carico del soggetto che realizza il progetto € \_\_\_\_\_

**2. SPESE PER IL PERSONALE PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE/  
COORDINAMENTO/MONITORAGGIO**

**Max 2,5% delle ore utilizzate per gli interventi a diretto contatto con l'utenza**

Titolo di studio	Funzioni svolte	N. ore	Totale costo personale
			€
			€
			€
<b>TOTALI</b>		<b>N.</b>	<b>€</b>

Di cui a carico dei fondi regionali € \_\_\_\_\_

Di cui a carico del soggetto che realizza il progetto € \_\_\_\_\_

**3. MATERIALE DI CONSUMO STRETTAMENTE FINALIZZATO ALLO SVOLGIMENTO  
DELLE ATTIVITÀ A CONTATTO CON L'UTENZA**

**Max 10% costo del progetto**

Specificare il tipo di  
materiale \_\_\_\_\_

Di cui a carico dei fondi regionali € \_\_\_\_\_

Di cui a carico del soggetto che realizza il progetto € \_\_\_\_\_

<b>TOTALE COSTO PROGETTO</b>	<b>€</b>
<b>DI CUI A CARICO DEI FONDI REGIONALI</b>	<b>€</b>

**Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà  
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)  
Allegare fotocopia non autenticata del documento di identità del dichiarante**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di Rappresentante Legale, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

- dichiaro di non aver richiesto e ricevuto altri contributi e finanziamenti pubblici per le iniziative oggetto della presente istanza;
- dichiaro di poter garantire l'avvio delle attività progettuali entro i termini che verranno comunicati dalla Regione del Veneto;
- dichiaro che saranno stipulate le previste assicurazioni a favore degli operatori che realizzeranno le attività oggetto del presente bando;
- dichiaro che le attività finanziate non saranno delegate in tutto o in parte a soggetti terzi.

In fede

data \_\_\_\_\_

firma del Legale Rappresentante  
e timbro dell'Ente

\_\_\_\_\_